

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche dell'Istruzione

DETERMINAZIONE NUMERO: SPI DEL: 23.08.2016
Codice Direzione: A15000 Codice Settore: A1505A
Legislatura: 10 Anno: 2016

X

Oggetto

L.r. 28.12.2007, n. 28 (art. 4 e 21)-D.G.R. n. 43-3704 del 25.7.2016. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza (a.s. 2016/2017) e della relativa modulistica. Imp. di spesa di euro 100.000,00 (di cui euro 30.000,00-cap. 189656/2016 ed euro 70.000,00 - cap. 189656/17).

Premesso che:

la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), ed in particolare dagli articoli 4 e 21 della stessa, ha facoltà di prevedere specifici stanziamenti per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142 – 50340 del 29.12.2011, modificato con le D.C.R. n. 14 - 36707 dell'11.11.2014, n. 60 - 10487 del 17.3.2015 e n. 122 – 1540 del 19.1. 2016, di seguito denominato "Piano", si applica per il 2016 a norma dell'articolo 54 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015);

tale Piano, nell'ambito delle "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa", prevede che la Regione Piemonte, al fine di favorire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, definisce le priorità di intervento e supporti progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa sviluppati da istituzioni scolastiche, agenzie formative accreditate, enti ed associazioni con comprovata esperienza in ambito scolastico;

a norma del Piano, la Regione può intervenire a sostegno della qualità dell'offerta formativa integrativa mediante azioni con valenza diretta sui curricoli, sulla metodologia didattica, sulla formazione degli insegnanti o tramite iniziative di sistema che sostengano l'ampliamento

dell'offerta formativa in sinergia con le altre agenzie culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 43 – 3704 del 25.7.2016, ha stabilito di individuare, ai sensi degli articoli 4 e 21 della l.r. 28/2007 ed in conformità alle indicazioni contenute nel vigente Piano, il tema della diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza quale ambito entro il quale sviluppare un'azione volta a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, mediante la concessione di contributi per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/2017 di progetti educativi e formativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza, anche attraverso nuove metodologie didattiche e formative, da selezionare tramite bando;

con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha approvato il documento "Criteri, per l'anno scolastico 2016/2017, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza" rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole superiori di I e II grado della Regione Piemonte e ha stabilito, in particolare, che:

- per ciascun progetto è previsto un contributo pari al cinquanta per cento del valore delle spese ammissibili a preventivo;
- il contributo non può essere superiore ad euro 10.000,00, né inferiore ad euro 2.500,00;
- ciascun ente può presentare un'unica domanda di contributo;
- non è ammessa la partecipazione dello stesso ente, o di sue articolazioni, a più procedure selettive a bando indette nell'ambito delle Azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed educativa definite dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 4 e 21 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2016/2017;
- non è ammessa la partecipazione al bando di enti che per l'anno scolastico 2016/2017 percepiscono finanziamenti dalla Regione Piemonte, gestiti direttamente dalla Direzione Coesione Sociale, nell'ambito di rapporti convenzionali per la realizzazione di attività formativa integrativa nelle scuole.

sempre con D.G.R. n. 43 – 3704 del 25.7.2016, al fine di garantire un'offerta formativa quanto meglio qualificata da parte di soggetti elettivamente preposti alla diffusione e alla valorizzazione delle conoscenze su tali temi, è stato disposto che le domande di contributo possano essere presentate esclusivamente dalle Istituzioni culturali rappresentate nel "Comitato Resistenza e Costituzione per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", istituito con l.r. 22 gennaio 1976, n. 7 presso il Consiglio Regionale del Piemonte, purché in possesso di comprovata esperienza almeno biennale in ambito scolastico, conformemente a quanto previsto dal Piano.

alla realizzazione di tale azione il provvedimento deliberativo già menzionato ha destinato la somma complessiva di euro 100.000,00, che trovano copertura finanziaria per euro 30.000,00 sul capitolo 189656 del bilancio regionale per l'anno 2016 e per euro 70.000,00 sul capitolo 189656 del bilancio regionale per l'anno 2017 (Missione 04, Programma 07);

Viste le D.G.R. n. 42 – 3703 e n. 44 – 3705 del 25.7.2016, con le quali sono state definite le ulteriori Azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed educativa definite dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 4 e 21 della l.r. 28/2007 per l'anno scolastico 2016/2017;

Ritenuto necessario, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 43 – 3704 del 25.7.2016:

- approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza (a.s. 2016/2017)", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto in conformità ai "Criteri, per l'anno scolastico 2016/2017, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla

diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza" approvati con D.G.R. n. 43 – 3704 del 25.7.2016 e alle disposizioni del Piano;

- approvare l'Allegato 1 all'Avviso di cui sopra, recante l'elenco delle Istituzioni Culturali rappresentate nel Comitato Resistenza e Costituzione per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, che costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione;
- approvare la modulistica riferita all'Avviso, costituita da:
 - Domanda di partecipazione all'Avviso (Modello A – Allegato 2 alla presente determinazione);
 - Relazione descrittiva del progetto (Modello B – Allegato 3 alla presente determinazione);
 - Bilancio preventivo del progetto (Modello C – Allegato 4 alla presente determinazione);
- impegnare, in riferimento al sopra citato Avviso pubblico, la somma complessiva di euro 100.000,00, di cui euro 30.000,00 sul capitolo 189656/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, ed euro 70.000,00 sul capitolo 189656/2017 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3;
- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, ad un successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e la conseguente individuazione dei soggetti destinatari dei contributi e la quantificazione degli stessi, nonché l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo ma non finanziabili e di quelli non ammessi a contributo; con tale provvedimento si procederà, inoltre, all'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

Dato atto che:

i capitoli 189656/2016 e 189656/2017 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

l'impegno assunto a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 189656/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, risulta, in particolare, rispondente alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ai sensi della D.G.R. n. 7 – 3725 del 27.7.2016 e della D.G.R. n. 7-3745 del **04/08/2016**;

Rilevato infine che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- anno 2016: euro 30.000,00; **F.P. 2016 / 4659**
- anno 2017: euro 70.000,00. **F.P. 2017 / 345**

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i;

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 (Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della costituzione repubblicana);

Vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018);

Vista la D.G.R. n. 2 - 2845 del 1 febbraio 2016;

Vista la D.G.R. n. 3 - 3122 dell'11 aprile 2016;

Vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016;

Vista la D.G.R. n. 1 - 3454 del 13 giugno 2016;

Vista la D.G.R. n. 7 - 3725 del 27.7.2016;

Vista la D.G.R. n. 7 - 3745 del 4.8.2016;

In conformità alle disposizioni del Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 - 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29/12/2011, così come da ultimo modificato con D.C.R. n. 122 - 1540 del 19 gennaio 2016, applicato anche per il 2016 a norma dell'articolo 54 della l.r. 26/2015, nonché alle previsioni della D.G.R. n. 43 - 3704 del 25.7.2016

DETERMINA

- a) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e in attuazione di quanto previsto con D.G.R. n. 43 - 3704 del 25.7.2016:
 - 1) l'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza (a.s. 2016/2017)", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), redatto in conformità ai "Criteri, per l'anno scolastico 2016/2017, per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti educativi finalizzati alla diffusione della conoscenza dei valori della Resistenza" approvati con D.G.R. n. 43 - 3704 del 25.7.2016 e alle disposizioni del Piano;
 - 2) l'Allegato 1 all'Avviso di cui sopra, recante l'elenco delle Istituzioni Culturali rappresentate nel Comitato Resistenza e Costituzione per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana (Allegato 2 alla presente determinazione);
 - 3) la modulistica riferita all'Avviso in questione, costituita da:
 - Domanda di partecipazione all'Avviso (Modello A - Allegato 3 alla presente determinazione);
 - Relazione descrittiva del progetto (Modello B - Allegato 4 alla presente determinazione);
 - Bilancio preventivo del progetto (Modello C - Allegato 5 alla presente determinazione);
- b) di impegnare, in riferimento al sopra citato Avviso pubblico, e nell'ambito delle risorse a ciò destinate con D.G.R. n. 43 - 3704 del 25.7.2016, la somma complessiva di euro 100.000,00, di cui euro 30.000,00 sul capitolo 189656/2016 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, ed euro 70.000,00 sul capitolo 189656/2017 del Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
 - Conto finanziario: U.1.04.04.01.001;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8

- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;
- c) di dare atto che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:
 - anno 2016: euro 30.000,00;
 - anno 2017: euro 70.000,00;
- d) di demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, ad un successivo provvedimento l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e la conseguente individuazione dei soggetti destinatari dei contributi e la quantificazione degli stessi, nonché l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo ma non finanziabili e di quelli non ammessi a contributo; con tale provvedimento si procederà, inoltre, all'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Dirigente del Settore Politiche dell'Istruzione responsabile del procedimento: Elena Russo

Il DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Il dirigente estensore
Elena RUSSO

Elena Russo

